

VOLUME

SUMMER
ACADEMY

VOLUME

Summer Academy

è un progetto di ricerca e produzione artistica radicato nella collaborazione e nell'autoproduzione curato da Checkpoint Charly in collaborazione con ARCI, ABABO, IAAD e con il supporto di Fondazione del Monte.

Non una scuola di tecniche ma una piattaforma di produzione contemporanea dal basso dove poter sviluppare e ibridare il proprio progetto.

Uno spazio in divenire volto a connettere persone, luoghi e pratiche anche al di fuori dei percorsi prestabiliti.

ATTIVITÀ:

Si compone di tre moduli di lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno presso gli spazi del Checkpoint Charly, aule IAAD e attraverso esplorazioni urbane.

Il programma prevede inoltre tre eventi aperti al pubblico presso gli spazi del Circolo HEX, del DLF durante URCA festival e di SPAM! (Mercato Albani).

TEMA 2026:

LO SPAZIO NEGATIVO.

Cartografie dell'invisibile

Il tema di questa prima edizione è ciò che resta fuori campo, ciò che non viene rappresentato ma che rende possibile ogni rappresentazione.

Il vuoto che definisce la forma, le zone d'ombra, le pratiche informali che agiscono ai confini.

Uno strumento critico per interrogare ciò che viene escluso dai processi di rappresentazione, per individuare nuove forme di produzione culturale.

Questo tema viene declinato nei tre moduli secondo discipline, visioni e approcci diversi in un'ottica multidisciplinare: fumetto, teoria critica, illustrazione, tecniche di stampa...

Il percorso comune sarà affiancato da momenti individuali dove ogni student* potrà sviluppare autonomamente la sua ricerca.

OPEN CALL:

Per partecipare bisogna rispondere all'open call sul sito: [compila il form](#)

**EARLY BIRDS: 300€
(entro il 20 luglio)**

**STANDARD: 400€
(entro il 10 agosto)**

**La quota di partecipazione coprirà materiali e utilizzo dei laboratori del Checkpoint Charly.
La selezione verrà comunicata entro il 20 agosto, il pagamento è da effettuarsi in due rate: metà al momento dell'accettazione della selezione e l'altra metà all'inizio del corso.**

Sono previste borse di studio per student* ABABO e IAAD regolarmente iscritt* all'anno accademico 2026/2027.

QUANDO:

dal 7 al 12 settembre 2026

**Orari delle lezioni teoriche e pratiche:
10:00 - 13:00
15:00 - 18:00**

Gli eventi serali si svolgeranno dalle 18:00 alle 22:00 circa.

PROGRAMMA DIDATTICO

MODULO 1:

CLOSURE/SPAZIO NEGATIVO

Il vuoto come progetto: dall'architettura al fumetto.

Federico "Peteliko" Pugliese

Lunedì 7 settembre 15:00-18:00 @IAAD

Giovedì 10 settembre 15:00-18:00 @IAAD

MODULO 2:

IL PENSIERO ROVESCiato

Immagini che prendono vita: teatro d'ombre e dispositivi analogici.

Cecilia Valagussa

Mercoledì 9 settembre 15:00-18:00 @CHARLY

Giovedì 10 settembre 10:00-13:00 @CHARLY

MODULO 3:

FANTASMI DEL PRESENTE

Le geografie del rimosso tra segni e controculture.

Elisabetta Palisi aka Liz Van Der Nüll

Martedì 8 settembre 15:00-18:00 @IAAD

Venerdì 11 settembre 15:00-18:00 con URBEX

WALKSCAPES in esterna

MODULO 1: **CLOSURE/SPAZIO NEGATIVO**

*Il vuoto come progetto:
dall'architettura al fumetto.*



**PETELIKO
FEDERICO PUGLIESE**

Che cos'è il vuoto e quale ruolo svolge nel progetto?

Attraverso un percorso che mette in dialogo architettura e fumetto, la lezione esplora lo spazio negativo come elemento capace di costruire percezione, ritmo e narrazione. Dalle architetture di Mies van der Rohe, Tadao Ando e Bernard Tschumi alle pagine di Hergé, Hugo Pratt, Jirō Taniguchi e Chris Ware, il corso mostra come il significato emerga spesso dagli intervalli: lo spazio tra i muri, il bianco della pagina, la pausa tra due vignette. I vuoti urbani non solo come condizioni fisiche ma anche come assenze sociali: luoghi privati di pratiche collettive, spazi pubblici impoveriti dalla gentrificazione. L'arte e il progetto diventano così strumenti di osservazione e di riattivazione, capaci di rendere visibili queste assenze e di immaginare nuove forme di relazione tra spazio, comunità e narrazione.

Federico Pugliese (Peteliko)

è fumettista e grafico. Laureato in Grafica e Progettazione Multimediale e formato alla Scuola Romana del Fumetto, collabora con alcune realtà del fumetto indipendente italiano tra cui Masnada, MadForComix e Noise Press. Nel 2014 riceve il premio come Miglior Disegnatore ai Nella Rete del Fumetto Awards. Dal 2019 è cofondatore di Edizioni Minoritarie, progetto editoriale indipendente, e dal 2020 fa parte del laboratorio artistico Checkpoint Charly di Bologna.

MODULO 2:
IL PENSIERO.
ROVESCiato

*Immagini che prendono
vita: teatro d'ombre e
dispositivi analogici.*

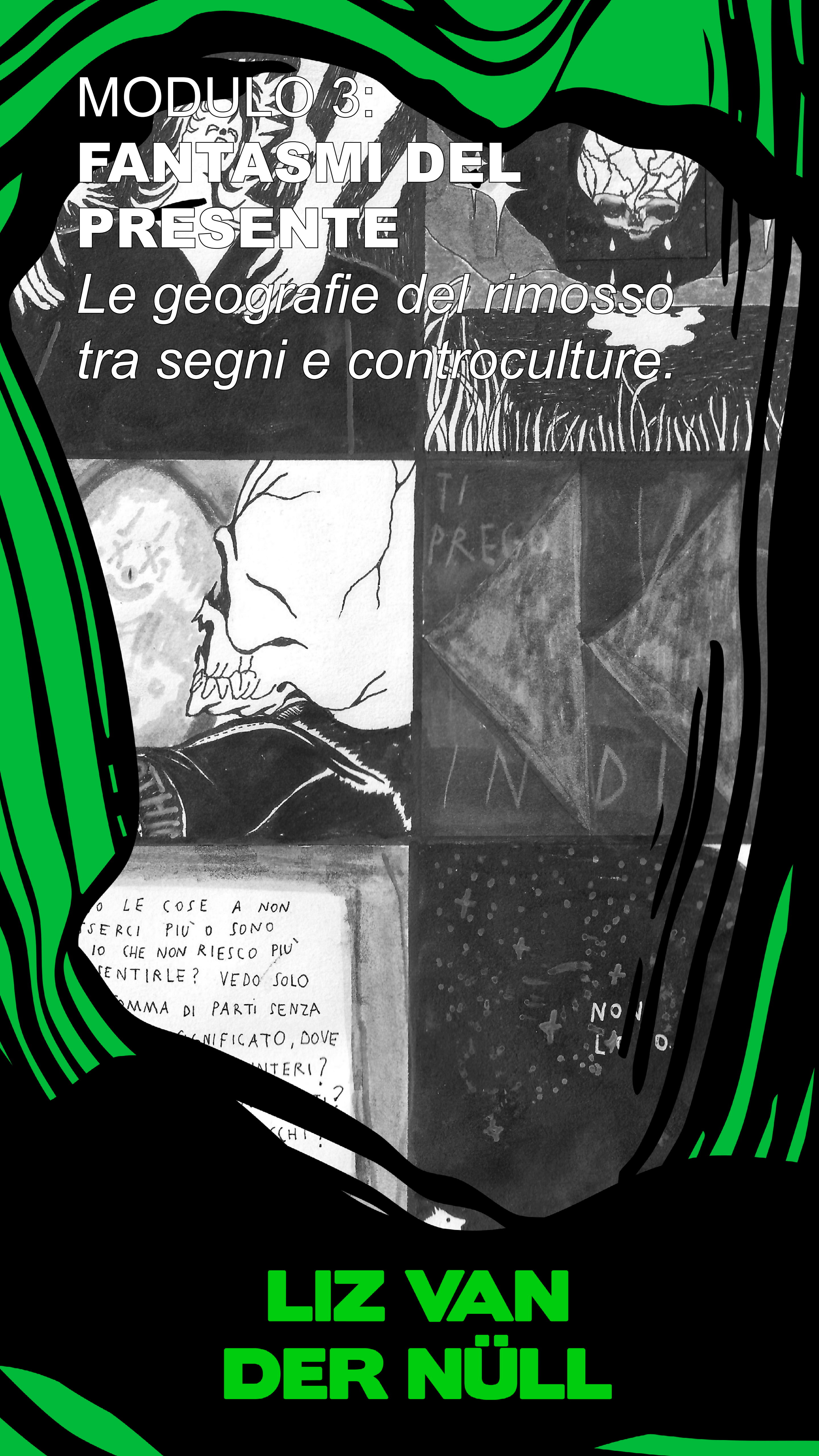
CECILIA
VALAGUSSA

Che cosa accade quando un'immagine smette di essere soltanto una rappresentazione e diventa una presenza?

Se lo spazio negativo è ciò che rende possibile la forma, il teatro d'ombre rappresenta una delle manifestazioni più radicali: attraverso luce, ombra e proiezione, l'immagine emerge non dalla presenza, ma dall'assenza, dal vuoto, da ciò che resta invisibile. Attraversando esempi della storia dell'arte e dei dispositivi pre-cinematografici, il laboratorio indagherà il ruolo della silhouette, del negativo, della copia e della riproduzione analogica nella costruzione dell'immagine dal vivo. Il concetto di pensiero rovesciato sarà sviluppato attraverso il disegno attraverso esercizi di Betty Edwards e le pratiche dell'*Experimental Drawing* di Robert Kaupelis, proponendo strategie per osservare, rappresentare e raccontare attraverso processi di inversione, sottrazione e trasformazione. Utilizzando lavagne luminose, scanner e altri dispositivi analogici, il laboratorio indagherà il potenziale creativo di tecnologie oggi marginali o dimenticate, mettendole in dialogo con esperienze contemporanee di teatro d'ombre e storytelling visivo. I participant* alterneranno momenti teorici e sperimentazioni pratiche fino alla progettazione di un dispositivo performativo: una breve azione o macchina narrativa capace di dare vita a un'immagine attraverso luce, ombra, movimento e presenza.

Cecilia Valagussa

è un illustratrice e fumettista. Dopo aver studiato Arti Visive alla NABA di Milano, si è specializzata in Fumetto e Illustrazione presso la LUCA School of Arts in Belgio. I suoi lavori sono stati pubblicati su riviste internazionali come VICE US, Stripburger, Kuš! ed è autrice di cinque graphic novel pubblicate tra Italia, Francia e Belgio. Tra il 2009 e il 2013 è stata membro del collettivo F84, lavorando a progetti di arte pubblica. Nel 2016 ha co-fondato Fossick Project con la cantautrice Marta Del Grandi, creando uno spettacolo dal vivo che unisce musica e teatro delle ombre contemporaneo. Vive a Bologna e dal 2021 lavora presso lo studio condiviso Checkpoint Charly all'interno del laboratorio di arti grafiche Charly Nube Lab.



MODULO 3: FANTASMI DEL PRESENTE

*Le geografie del rimosso
tra segni e controculture.*

LE COSE A NON
SERCI PIU' O SONO
IO CHE NON RIESCO PIU'
SENTIRLE? VEDO SOLO
MMA DI PARTI SENZA
SIGNIFICATO, DOVE
INTERI?
CHI?

NO
LO

LIZ VAN DER NÜLL

Neppure i morti saranno al sicuro dal nemico, se egli vince. — Walter Benjamin

Il corso propone un'indagine teorica e pratica sulle forme del rimosso nella cultura contemporanea, interrogando il rapporto tra memoria, spazio urbano, ricerca artistica e pratiche controculturali. Attraverso il pensiero di Walter Benjamin, Theodor W. Adorno, Guy Debord, Mark Fisher e altri autori, verranno affrontati temi quali la traccia, la rovina, l'ideologia, i futuri perduti e il concetto di ucronia, inteso come strumento critico per interrogare le possibilità inesprese della storia e le alternative rimaste escluse dalle narrazioni dominanti. Le lezioni saranno integrate da percorsi e attività outdoor di mappatura urbana, concepiti come pratiche di osservazione, attraversamento e ricerca sul territorio. I partecipanti saranno invitati a sviluppare un archivio personale di immagini, mappe, appunti e materiali, sperimentando strumenti di contro-mappatura e di lettura critica dello spazio urbano. Il corso intende fornire strumenti teorici e metodologici per orientare la ricerca artistica verso forme di indagine capaci di riconoscere, interpretare e riattivare tracce, memorie e possibilità ancora inscritte nelle pieghe del presente. Ai partecipanti verrà inoltre fornita una dispensa teorica contenente una selezione di testi, estratti, riferimenti bibliografici e materiali di approfondimento utili a contestualizzare i temi affrontati durante il corso e a proseguire autonomamente la ricerca.

Elisabetta Palisi (Liz Van Der Nüll)

è artista visiva e illustratrice. Formata tra Bologna e Vienna, la sua ricerca intreccia disegno, fumetto, editoria indipendente e pratiche installative, esplorando memoria, trasformazioni sociali ed ecologiche e narrazioni ucroniche. Sviluppa il progetto di ricerca SIN, dedicato ai paesaggi della contaminazione industriale, e collabora con realtà editoriali, culturali e musicali. Alla pratica artistica affianca workshop su narrazione visiva, visualizzazione del suono e disegno come strumento progettuale.



URBEX WALKSCAPES

Urbex (urban exploration) indica l'esplorazione di luoghi abbandonati.

Nato a Bologna nel 2022 nell'ambito del programma Erasmus+ su iniziativa dell'Associazione Y.S.T. (Youth Solidarity Travellers), Urbex Walkscapes è un progetto di mappatura partecipata dei vuoti urbani che documenta, attraverso fotografie, video e racconti, gli edifici dismessi e le loro potenzialità come spazi di aggregazione e produzione culturale.

Giunto alla sua terza edizione, il progetto coinvolge giovani attivisti e attiviste nella costruzione di un archivio collettivo dedicato agli spazi abbandonati della città, consultabile su solidarityurbex.eu. L'obiettivo non è soltanto censire questi luoghi, ma riflettere sul paradosso di una città ricca di edifici inutilizzati e, allo stesso tempo, povera di spazi accessibili per associazioni, collettivi e realtà culturali.

Attraverso pratiche artistiche, camminate esplorative e ricerca sul territorio, Urbex walkscapes promuove una riflessione sul diritto alla città e sulla possibilità di immaginare nuovi usi collettivi per i vuoti urbani, trasformando l'abbandono in occasione di memoria, partecipazione e rigenerazione culturale.

EVENTI PUBBLICI

LUNEDÌ 7/09 18:00-22:00

Serata di benvenuto con DJ LUGI

Aperitivo in cortile

Checkpoint Charly

Via del Rosaspina 7/a

Bologna / Quartiere Bolognina

MARTEDÌ 8/09 18:00-22:00

I CESSI DI MIRAFIORI. UN ARCHIVIO CLANDESTINO.

Presentazione del libro di Pietro

Perotti (Compulsive archive /

Viaindustriæ, 2025) e proiezione del film

*SENZACHIEDERE PERMESSO. Memorie
operaie a Mirafiorni (2014).*

Checkpoint Charly

Via del Rosaspina 7/a

Bologna / Quartiere Bolognina

MERCOLEDÌ 9/09 18:00-22:00

COME SALVARE UN CARATTERE TIPOGRAFICO DALL'OBLIO

Talk con Luca Lattuga

SPAM! Mercato Albani

Via Francesco Albani, 10

Bologna / Quartiere Bolognina

VENERDÌ 11/09 18:00-22:00

LA PICCOLA STORIA DEL BUIO

Installazione ambientale di Nicola Amato, storia e testo di 701 Giordani con la collaborazione dell artist* di Checkpoint Charly*

Circolo HEX

Via di Corticella, 56

Bologna / Quartiere Bolognina

SABATO 12/09

VOLUME @ URCA FESTIVAL

Presentazione della Summer Academy e conclusione del percorso con azione collettiva a cura di student e docenti di Volume 2026.*

Parco del DLF (Dopo Lavoro Ferroviario)

Via Sebastiano Serlio, 25/2

Bologna / Quartiere Bolognina

**I CESSI
DI
MIRAFIORI
THE FIAT
MIRAFIORI
TOILETS**

PIETRO PEROTTI

**AZIONI E
FOTOGRAFIE**

**ACTIONS AND
PHOTOGRAPHIES**

COMPULSIVE ARCHIVE

MARTEDÌ 8/09 18:00-22:00

I CESSI DI MIRAFIORI. UN ARCHIVIO CLANDESTINO.

Presentazione del libro di Pietro Perotti (Compulsive archive / Viaindustriæ, 2025) e proiezione del film SENZACHIEDERE PERMESSO. Memorie operaie a Mirafiori (2014).

Cortile Checkpoint Charly

Via del Rosaspina 7/a

Bologna / Quartiere Bolognina

“Abitare lo spazio negativo” è il filo che attraversa la VOLUME Summer Academy 2026. Jenny Odell usa questa espressione per parlare di vuoti, tempi morti, interstizi – spazi che la logica produttiva considera un errore, ma che possono diventare luoghi da cui ripensare il modo in cui guardiamo il mondo.

Dentro questa costellazione, il libro “I cessi di Mirafiori” porta lo spazio negativo in un bagno di fabbrica: nel 1985 l’operaio Pietro Perotti fotografa di nascosto scritte e disegni di protesta nei bagni della Fiat di Torino, sincronizzando gli scatti con lo sciacquone per non farsi sentire. Un bagno operaio – marginale, sorvegliato, improprio – diventa archivio clandestino di una resistenza quotidiana.

Se Odell ci chiede di restare nei vuoti invece di riempirli subito, Perotti ci mostra cosa succede quando qualcuno abita davvero uno spazio negativo materiale: usa il tempo morto della fabbrica per scrivere e registrare una contro-storia dal punto di vista dei corpi e dei muri.

Quarant’anni dopo, quella documentazione diventa un libro (Compulsive Archive / ViaIndustriæ) e una serata pubblica alla VOLUME Summer Academy: una conversazione su come archivi, città e gesti di sabotaggio possano nascere proprio negli spazi “di scarto”.



LUCA LATTUGA

MERCOLEDÌ 9/09 18:00-22:00

COME SALVARE UN CARATTERE TIPOGRAFICO DALL'OBLIO

Talk con Luca Lattuga

SPAM! Mercato Albani

Via Francesco Albani, 10

Bologna / Quartiere Bolognina

Luca Lattuga (1982) è progettista grafico, appassionato tipografo e si autodefinisce cacciatore di caratteri.

Dopo gli studi a Bologna e varie esperienze formative nel capoluogo emiliano, nel 2012 ha fondato con Veronica Bassini e Massimo Pastore lo studio Anonima Impressori che si occupa di progetto e di stampa a caratteri mobili.

Ama i caratteri in legno, ma si dedica anche a quelli in piombo, una passione che lo ha portato a raccogliere negli anni un'infinità di caratteri mobili, documentazione d'epoca e persino macchinari e mobilio originale, provenienti da tipografie dismesse e officine in smantellamento.

I risultati di questa ricerca, dopo lunghe e accurate operazioni di recupero, ripristino e catalogazione, costituiscono il contenuto del volume Alfabeti modernisti italiani, la sua opera prima come autore.

In collaborazione con:



E con il contributo di:



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473